

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Deliberazione della Commissione Straordinaria

(adottata con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale)

n. 81 del 13-12-201 K

	Accordo Quadro, art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori
	di demolizione degli interventi e delle opere edilizie abusivamente realizzati in violazione
	delle norme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
	edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) come recepito nella Regione Siciliana con L.R. 10
	agosto 2016, n. 16 e rimessa in pristino dello stato originario dei luoghi" - Approvazione
	Progetto -

L'anno duemiladiciassette, il giorno hadron del mese di harria alle ore 13,00 in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente		X
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente	+	

assistita dai Segretario Generale dott.ssa Kosali	ia Di IKAPANI.
Assume la presidenza S. SALVATORE	CH 439 49

La Commissione Straordinaria

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FAVOREVOLE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso che:

il Comune di Castelvetrano, come la gran parte del Comuni costieri siciliani, è stato ed è tuttora caratterizzato da fenomeni di abusivismo edilizio, particolarmente interessanti la fascia costiera del territorio:

negli anni sono stati adottati i procedimenti di legge finalizzati all'emissione delle relative ordinanze di domolizione, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste della norma e l'acquisizione dei relativi immobili non demoliti con intervento privato, al patrimonio comunale, ai fini dell'esecuzione dell'intervento sostitutivo;

sebbene l'attività amministrativa posta in essere, abbia finalizzato l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili abusivamente realizzati, oggetto di provvedimento repressivo, ad oggi sono state effettuate solo due demolizioni con intervento pubblico sostitutivo;

Accertato che le disposizioni normative in materia prescrivono che:

in caso di inottemperanza all'ordine di demolizione da parte dei privati, si procederà all'acquisizione ai patrimonio comunale deil'immobile abusivo, ai fini della demolizione d'ufficio con intervento sestitutivo a cura dell'Ente:

ad intervento eseguito si procederà al successivo recupero delle spese sostenute, sia per la demolizione degli immobili aggetto d'intervento che per l'eventuale trasporto e custodia delle masserizie, ponendole tutte a carico dei trasgressori e inadempienti, previa rendicontazione;

Rilevato che:

con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 4 del 28/07/2017, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, che al codice 08.01.2.205, in corrispondenza del capitolo 22490/2 del PEG prevode l'altivazione, presso la Cassa DD.PP., di una anticipazione su riserse del Fondo di cui all'art. 32, comma 12, del D.L. 269//2003 per l'esecuzione dei lavori di demolizione di immobili abusivi;

con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale, n. 35 del 04/10/2017, sono state approvate le finee guida per l'adozione e l'esecuzione dei provvedimenti volti alla repressione dell'abusivismo edilizio per la tutela e il ripristino della fegalità e del territorio, che prevede, altresì, l'adozione degli atti necessari per l'adozione dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del 0.1.gs 18/04/2016, n. 50 e ss.mm. e ii., per la demolizione di tutti gli immobili abusivi già acquisitì al patrimonio comunale;

Atteso che, per la finalizzazione dei suddetti interventi, è necessario:

predisporre un progetto finalizzato ad individuare i lavori da effettuare e, altresì, quantificare la relativa spesa da implegare per l'esecuzione degli stessi;

individuare la figura del Responsabile Unico del Procedimento e del relativo gruppo di lavoro all'interno del Settore;

Considerato, altresì, che la finalizzazione dell'obiettivo relativo alla realizzazione della progettazione e la realizzazione dell'intervento di che trattasi è demandata al Settore Uffici Tecnici, il quale provvede ad incaricare le relative figure professionali che cureranno la predisposizione dei relativi adempimenti;

Che, a tal fine, è stata individuata la figura del Responsabile Unico del Procedimento o dei relativo gruppo di lavoro all'interno del Settore, i quali sono stati incaricati della redazione della predetta progettazione e, altresì, di curare l'intero iter procedurale dell'appalto, giusta determina dirigenziale n. 650 dei 24/11/2017;

Visto il progetto redatto in data 04/12/2017 dal Geom. Giuseppo Aggiato, dipendente comunale in forza al II Settore Uffici Tecnici – 2º Sarvizio, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "Demolizione degli interventi e delle opere edilizie abusivamente realizzati in violazione delle norme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.) come recepito nella Regione Siciliana con L.R. 10 agosto 2016, n. 16. e rimessa in pristino dello stato originario dei luoghi" dell'importo complessivo di €. 3.000.000,00, di cui €. 1.730.000,00 per lavori a base d'asta, €. 138.400,00 per oneri per la sicurezza ed €. 1.131.600,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, il tutto per come meglio riportato nei quadro economico che segue:

LAVORI

Importo a base d'asta soggetto a ribasso d'asta Onori per la sicurezza inclusi nel lavori (8%) non		Euro 1.730.000/00			
soggetti a ribasso d'asta	<u>Euro</u> Somman	138.400 o in uno	<u>,00</u> Euro	1.868.400,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE - IVA al 22% sui lavori	Euro	532.820	,52		
al personale tecnico dipendente	Euro	37,368	,00		
 Oneri conferimento a discarica e caratterizzazione 	Euro	- 2 80.260,	,00		
 Spese smaltimento rifiuti speciali (eternit, legno, ec) Locazione immobili per custodia e guardiania 	Euro	93,420	,00		

Masserizie Euro 179.831,48
- spese di gara (pubblicità, commissione UREGA, etc)... Euro 7.000,00
- Contributo ASP e ANAC Euro 900,00

Totale Somme A Disposizione IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ACCORDO QUADRO

Rilevato che il superiore progetto è composto dai seguenti elaborati:

Tav. 01 - Relazione Tecnica Generale

Tav. 02 – Elenco Prezzi

Tav. 03 – Analisi dei Prezzi

Tav. 04 – Quadro Economico

Tav. 05 – Capitolato Speciale d'Appalto

Tav. 06 – Schema di Contratto

Tav. 07 - Schema di Contratto applicativo

- Tav. 08 - Inquadramento Territoriale Immobili Oggetto d'Intervento

Rilevato che il RUP ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto in parola, con sottoscrizione degli elaborati in calce alle relative tavole progettuali;

Euro 1.131.600,00

Euro 3.000.000,00

Riconosciuto che tale progetto rispondente alle esigenze dell'Ente;

Rilevato che la copertura finanziaria dell'opera sarà garantita con l'attivazione, presso la Cassa DD.PP., di una anticipazione su risorse del Fondo di cui all'art. 32, comma 12, del D.L. 269//2003 per l'esecuzione dei lavori di demolizione di immobili abusivi con diritto di rivalsa a carico dei soggetti inadempienti, per come previsto con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale n. 4 del 28/07/2017, di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, che prevede la relativa posta di entrata e la corrispondente spesa in uscita;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione del progetto di che trattasi;

DELIBERA

Di Fare proprie ed approvare tutte le premesse e considerazioni di cui sopra.

Di Approvare il progetto redatto in data 04/12/2017 dal Geom. Giuseppe Aggiato, dipendente comunale in forza al II Settore Uffici Tecnici – 2° Servizio, avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di "Demolizione degli interventi e delle opere edilizie abusivamente realizzati in violazione delle norme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) come recepito nella Regione Siciliana con L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e rimessa in pristino dello stato originario dei luoghi" dell'importo complessivo di €. 3.000.000,00, di cui €. 1.730.000,00 per lavori a base d'asta, €. 138.400,00 per oneri per la sicurezza ed €. 1.131.600,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, il tutto per come meglio riportato nel quadro economico in premessa citato, per il quale il RUP ha espresso parere favorevole mediante sottoscrizione degli elaborati in calce alle relative tavole progettuali.

Di Dare Atto che:

la necessaria copertura finanziaria sarà garantita con l'attivazione, presso la Cassa DD.PP., di una anticipazione su risorse del Fondo di cui all'art. 32, comma 12, del D.L. 269//2003 per l'esecuzione dei layori di demolizione di immobili abusivi con diritto di rivalsa a carico dei soggetti inadempienti, per come previsto con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 4 del 28/07/2017, il progetto comprende i necessari elaborati in relazione alla tipologia dei lavori ed al livello di progettazione richiesto.

Di Prenotare la somma di € 3.000.000,00 al codice 08.01.2.205 del bilancio di previsione 2017, in corrispondenza del capitolo 22490/2 del PEG, che prevede la necessaria copertura finanziaria mediante la contrazione, presso la Cassa DD.PP., di una anticipazione su risorse del Fondo di cui all'art. 32, comma 12, del D.L. 269//2003 per l'esecuzione dei lavori di demolizione di immobili abusivi.

Di Demandare al Dirigente del II Settore – Uffici Tecnici la predisposizione di tutti gli atti necessari per la contrazione, presso la Cassa DD.PP., di una anticipazione su risorse del Fondo di cui all'art. 32, comma 12, del D.L. 269//2003 per l'esecuzione dei lavori di demolizione di immobili abusivi e il successivo adempimento degli atti necessari per l'espletamento della relativa gara di appalto.

Di Esprimere, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, il Parere Favorevole.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

a intestazione.
Il Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Di Trapani
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al Castelvetrano, li IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO GENERALE
DI ESECUTIVITA' ildopo il 10° giorno dalla R. 44/91 IL SEGRETARIO GENERALE

Città di Castelvetrano



Piazza Umberto I n. 1 -91022 - Castelvetrano (TP) C.F. 81001210814

II SETTORE - UFFICI TECNICI

4° Servizio: Sviluppo dell'economia - Servizi di edilizia privata - SUAPE - Protezione civile - Edilizia pericolante - Abusivismo edilizio

PROCEDURA APERTA per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori di demolizione degli interventi e delle opere edilizie abusivamente realizzati in violazione delle norme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) come recepito nella Regione Siciliana con L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e rimessa in pristino dello stato originario dei luoghi

TAV. 01 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Castelvetrano,

- 4 DIC 2017

Il Progentista Geom. Giuseppe Aggiato

Visti

Il Funkionario sovraordinato Dox. Urb. Giukeppe C. Vitale

Il Dirigente Dott. Angrea A. Di Como TELVETTO AND TO SEE THE SEE TH

L R.U.P. Geom. Raffaele Grobbe

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il Comune di Castelvetrano (TP), nel corso del tempo, è stato interessato da fenomeni di abusivismo edilizio, specie nel territorio della Frazione di Triscina, la cui proliferazione hanno danneggiato tutto il tratto costiero.

L'attività edilizia, sorta senza una pianificazione del territorio, ha inevitabilmente deturpamento le bellezze panoramiche e paesaggistiche della costa, restituendo alla collettività una disordinata configurazione urbanistico-edilizia.

Il deprecabile fenomeno dell'abusivismo edilizio, infatti, non ha risparmiato nemmeno l'arenile, sebbene, lo stesso, dall'entrata in vigore della L.R. 12 giugno 1976, n. 78, è salvaguardato da qualsiasi attività edilizia fino alla fascia di arretramento dei ml. 150 dalla linea di battigia.

Tutto ciò ha portato ad una deprecabile situazione in conseguenza della quale la fruizione del tratto di mare interessato sembra avere più la configurazione privatistica che di area di pubblica fruizione.

Specialmente nella località di Triscina è significativa la condizione che la trasformazione del territorio è avvenuta quasi esclusivamente in maniera abusiva generando un tessuto urbano disordinato, poiché nato dalla totale assenza di strumenti di pianificazione legalmente adottati ed approvati, tale da compromettere, quasi irreversibilmente, qualsivoglia intervento di recupero urbanistico ed ambientale.

Tutto ciò ha, altresi, compromesso lo sviluppo turistico della zona, basato sull'uso sostenibile e qualificato della risorsa "mare" che avrebbe portato grandi benefici di sviluppo economico alla realtà locale.

Il proliferare dell'attività edilizia, morfologicamente sviluppatasi trasversalmente rispetto alla linea di costa, spingendosi - in molti casi - fino a pochi metri dai mare precludendone la fruizione, rende difficoltoso un eventuale, seppor necessario, intervento di recupero e di riqualificazione paesaggistica del fronte a mare.

Sulla base dell'attività di repressione dell'abusivismo edilizio e previa ricognizione sullo stato degli immobili oggetto di ordinanza di demolizione e già acquisiti al patrimonio del Comune, è stato predisposto un elenco degli abusi edilizi maggiori, peraltro in corso di aggiornamento progressivo a seguito di ulteriori verifiche, accertamenti e sopralluoghi, comprende circa 166 immobili.

L'ulteriore incremento di immobili abusivi, stimato intorno al 30%, sarà definito nel corso del 2018, a seguito dei completamento dei nuovi accertamenti in ordine alle verifiche sulle pratiche di sanatoria esistenti.

In considerazione dell'inottemperanza all'ordine di demolizione da parte dei privati, in linea con le disposizioni normative in materia, si rende necessario provvedere, con intervento sostitutivo a

cura dell'Ente in danno dei proprietari e/o responsabili degli abusi, alla demolizione d'ufficio dei relativi manufatti edilizi.

Ad intervento eseguito si procederà al successivo recupero, a rendiconto, delle spese sostenute, per la demolizione e l'eventuale trasporto e custodia delle masserizie, ponendole tutte a carico dei trasgressorì e inadempienti, previa rendicontazione.

in considerazione del numero di immobili abusivi da demolire e della complessità dell'intervento oggetto del presente Accordo quadro - tenendo anche conto dell'incremento ipotizzato - appare impossibile intervenire direttamente con personale del Comune, peraitro già impegnato nei gravosi compiti ordinari da svolgere. Non bisogna nemmeno dimenticare che il Comune non dispone dei mezzi necessari per provvedere sia al trasloco delle masserizie che, potenzialmente, saranno rinvenute all'interno degli immobili che alla demolizione diretta degli immobili oggetto d'intervento.

Per le suddette motivazioni, ma anche in considerazione della particolarità e complessità degli interventi da effettuare, viene redatto il presente progetto, da affidare ad un operatore economico esterno mediante la procedura dell'Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, della durata di 24 mesi decorrenti dalla data di consegna dei relativi lavori.

il progetto prevede la demolizione d'ufficio degli immobili e dei manufatti abusivamente realizzati, oggetto di ordinanza di demolizione disottesa da parte del privati, già acquisiti al patrimonio comunale, per i quali il Consiglio Comunale ha già dichiarato il non interesse pubblico.

I lavori di demolizione e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a cui si provvederà col presente Accordo quadro, ineriscono tutte quelle lavorazioni normalmente non eseguibili da parte dell'Ente comunale.

Tutte le lavorazioni, nel rispetto dei patti contrattuali, saranno eseguite utilizzando i mezzi ed il personale dell'impresa aggiudicataria dei lavori, sotto l'osservanza della direzione dei lavori da parte del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e saranno articolate secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.) all'egato al relativo contratto d'appalto.

i e lavorazioni principali possono così riassumersi:

demolizione di fabbricati, demolizione di porzione di essi, solai, tramezzature, partizioni interne, impiantistica idrico-sanitaria ed elettrica, piastrelle, rivestimenti, murature in genere, copertura esterna in tegole, smontaggio di grondaie e pluviali, recinzioni, muretti, infissi esterni, porte interne, cancelli, ringhiere, manufatti vari, rimessa in pristino dello stato dei luoghi con successivo trasporto e conferimento in discariche autorizzate, nonché lo sgombero delle masserizie ed il trasporto in magazzini comunali o altri siti all'uopo individuati. Le aree rese libere da tutti i manufatti edili, saranno anche oggetto di impianto di verde con essenze arboree, arbustive e vegetali, in genere, compatibili con i luoghi, da stabilire previa redazione di specifico progetto da sottoporre ad approvazione da parte dei relativi enti interessati.

La contabilizzazione dei lavori sarà svolta a misura, salvo il caso di specifici interventi per i quali sarà necessario ricorrere ad apposite liste in economia, quantificate sulla base al prezzo di listino incrementato delle spese generali (15%) e dell'utile d'impresa (10%) e depurate dal ribasso d'asta, o di specifiche fatture per prestazioni specifiche.

Relativamente ai prezzi, sui quali verrà applicato il ribasso d'asta che offrirà l'impresa in sede di partecipazione alla gara, verranno utilizzati quelli inseriti nel vigente Prezzario della Regione siciliana per le Opere Pubbliche Anno 2013 (pubblicato in GURS N. 13 del 15 marzo 2013 e che costituisca parte integrante e sostanziale del presente progetto, intendendosi come allegato).

Per quei prezzi necessari e non compresi nel suddetto Prezzario regionale, potranno desumersi effettuando opportune analisi.

L'importo complessivo dell'Accordo quadro (Lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione) ammonta, presuntivamente, ad € 3.000.000,00 come indicato nell'allegato "Quadro economico". e che qui di seguito si riporta:

LAVORI

Importo a base d'asta soggetto a ribasso d'asta Oneri per la sicutezza inclusi nei lavori (8%) non	Euro	1.730.000,00	ı	
		138.400,00	ı	
		rmano in uno	Euro	1.868.400,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
- IVA al 22% sui lavori	Euro	532.820,52		
- Incentivo diritti tecnici ed oneri assicurativi				
al personale tecnico dipendente	Еиго	37.368,00		
- Oneri conferimento a discarica e caratterizzazione	Euro	280.260,00		
- Spese smaltimento rifiuti speciali (eternit, legno, ec)	Euro	93,420,00		
- Locazione immobili per custodia e quardiania		ŕ		
Mosserizie	Euro	179.831,48		
- spese di gara (pubblicità, commissione UREGA, etc).	.Euro	7.000,00		
- Contributo ASP e ANAC	Euro	900,00		
Totale Somi	ne A Dis		Euro	1.131.600,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'A	CCORD	•	Euro	3.000.000,00

in considerazione delle attività che dovranno essere svolte ed al numero dei siti oggetto d'intervento, i lavori dovranno essere eseguiti previa acquisizione di apposita quantificazione del costo dei singoli interventi, a cura del'O.E., da eseguire mediante la redazione di specifico computo metrico estimativo corredato, laddove indicato dalla Stazione appaltante, di schemi grafici.

I singoli preventivi richiesti dovranno essere redatti con le quotazioni riportate nell'elenco prezzi allegato e nel vigente prezzario regionale, ribassate della percentuale del ribasso formulato in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare il preventivo formulato dall'O.E. e assegnare un nuovo inderogabile termine per l'adeguamento e/o completamento dello stesso, secondo le indicazioni della Direzione del lavori.

Sulla base dei computi metrici estimativi e/o preventivi, redatti di volta in volta dall'Impresa e approvati dalla D.L., ovvero, qualora necessario, sulla base di un apposito progetto fatto predisporre dalla Stazione Appaltante, si procederà alla stipula di singoli contratti applicativi, redatti nella forma della scrittura privata non autenticata, debitamente firmati dalla Direzione dei Lavori, dell'Impresa e vistati dal R.U.P.. I predetti contratti applicativi faranno parte integrante dell'Accordo quadro sottoscritto e saranno oggetto di registrazione in caso d'uso.

L'Impresa, pertanto, non potrà intraprendere autonomamente alcuna attività lavorativa, atteso che ogni singolo intervento dovrà essere disposto con apposite disposizione di servizio (modulo d'ordine nella forma dell'Ordine di servizio) sottoscritta dalla Direzione dei lavori e vistata dal R.U.P. nella quale saranno indicate le lavorazioni a farsi, la redazione della preventivazione e/o computo metrico estimativo, l'entità sommaria delle stesse ed il termine entro il quale dovranno essere ultimate.

L'impresa, pertanto, con la sottoscrizione del contratto principale, si impegna, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, a redigere, in contraddittorio con l'Ufficio della Direzione dei lavori, la preventivazione e quantificazione dei singoli interventi da effettuare, sulla base dell'elenco prezzi vigente ed a sottoscrivere i singoli contratti applicativi per l'esecuzione degli interventi stessi.



COMUNE DI CASTELVETRANO CITTA METROPOLITANA DI TRAPANI

Collegio dei Revisori

PROT. GEN N. 47084

Al Segretario Generale del Comune di Castelvetrano

Alla Commissione Straordinaria

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale) inerente: "Accordo quadro, art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, per l' affidamento e l'esecuzione dei lavori di demolizione degli interventi e delle opere edili abusivamente realizzate in violazione delle norme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) come recepito nella Regione Siciliana con L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e rimessa in pristino dello stato originario dei luoghi" – Approvazione Progetto -

I sottoscritti Revisori dei Conti:

vista la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dal Responsabile del Servizio interessato;

valutate le motivazioni che ne determinano la proposizione;

richiamate le disposizioni normative in materia che prevedono, in caso di inottemperanza all' ordine di demolizione, l' acquisizione, al patrimonio comunale, degli immobili abusivi, ai fini della demolizione d' ufficio con intervento sostitutivo a cura dell' Ente ed, ad intervento eseguito, al recupero delle spese sostenute, previa rendicontazione;

richiamati i procedimenti di legge finalizzati all' emissione delle ordinanze di demolizione, nonché all' applicazione delle sanzioni previste;

visto il Bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2017/2019, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del C. C.) n. 4 del 28/07/2017;

visto il codice 08.01.2.205 del Bilancio di previsione anno 2017/2019, che, in corrispondenza del cap. 22490/2 del PEG 2017, prevede l' attivazione di un Mutuo con la Cassa DD. PP. (nel rispetto dei limiti di indebitamento consentiti), per l'esecuzione dei lavori di demolizione di immobili abusivi;

vista la deliberazione della Commissione Straordinaria (adottata con i poteri della G. M.) n. 35 del 04/10/2017: " linee guida per l' adozione e l'esecuzione dei provvedimenti volti alla repressione dell' abusivismo edilizio per la";

preso atto della predisposizione di apposito progetto finalizzato ad individuare i lavori da effettuare, nonché quantificare la spesa da sostenere per l'esecuzione dei lavori necessari previsti (€ 3.000.000,00, di cui € 1.868.400,00 per lavori ed € 1.131.600,00 per somme a disposizione dell' Amministrazione);

richiamata la determina dirigenziale n. 650 del 24/11/2017 del Settore interessato (individuazione del RUP - che ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto de quo - e del gruppo di lavoro);

visto l' art. 239 del TUEL (Funzioni dell' Organo di revisione);

visto il D.lgs. n. 50 (art. 54) del 18 aprile 2016 e ss. mm. e ii.;

visto il vigente Regolamento di contabilità dell' Ente;

visto lo Statuto Comunale;

visto il D.lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell' azione amministrativa, formulato, in data 06/12, dal Responsabile del Settore proponente;

visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile dell' Ufficio Ragioneria;

esprimono, per quanto di competenza, *parere favorevole* all' approvazione della superiore proposta di deliberazione.

Il Collegio dei Revisori

F.to Prof. Giuseppe Pedalino F.to Dott. Salvatore Dilena F.to Dott. Carmelo Marisca